

- specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio U.O.Partecipazione, Volontariato e Politiche di genere l'interfaccia che cura i rapporti con i cittadini e con gli uffici comunali di competenza per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
 - che il Patto di Collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
 - che il Patto di Collaborazione stabilisce il rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che l'associazione Un mosaico di idee ha sottoscritto il 16/05/2016 un Patto di Collaborazione ai sensi del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani per la cura e la micromanutenzione delle aree verdi e di alcune strutture pubbliche presenti sul territorio di Piangipane (P.G.67711/2016) terminato il 16/05/2017;
- che l'associazione Un mosaico di idee ha sottoscritto il 16/05/2016 un Patto di Collaborazione ai sensi del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani per il recupero e la rigenerazione dell'edificio denominato Ex ANPI a Piangipane in Via Piangipane n. 382 (P.G.67711/2016) terminato il 16/05/2017;
- che l'associazione Un mosaico di idee ha sottoscritto il 20/03/2017 un Patto di Collaborazione ai sensi del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione, la manutenzione ordinaria e la promozione del cippo commemorativo Balella Casadio di Piangipane e del relativo ponticello pedonale (P.G.43284/2017);
- che, come previsto all'art.7 dei Patti di Collaborazione citati, è stata effettuata una verifica e una valutazione delle esperienze che ha dato esiti positivi per entrambe le parti coinvolte;
- che, in seguito alle valutazioni emerse, l'associazione Un mosaico di idee si è resa disponibile a proseguire l'esperienza di rigenerazione urbana e di coesione sociale della comunità attraverso la gestione dell'edificio denominato Ex ANPI ora Casa dei volontari in Via Piangipane n. 382 a Piangipane, rigenerato attraverso il Patto di Collaborazione ai sensi del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani per il recupero e la rigenerazione dell'edificio denominato Ex ANPI a Piangipane in Via Piangipane n. 382 (P.G.67711/2016) terminato il 16/05/2017;

SI DEFINISCE QUANTO SEGU

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la gestione della Casa dei Volontari (edificio Ex Anpi, Via Piangipane 382, Catasto Terreni del Comune di Ravenna - Sezione RA - Foglio 94 - mappali 80 (E.U.), 123 e 159; al Catasto Fabbricati Fg.94/RA - mappale 80 (unico sub.) e la realizzazione di attività a favore della comunità di Piangipane concordate in fase di coprogettazione.

La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare gli obiettivi del progetto sono:

- valorizzare l'edificio Ex ANPI rigenerato nel 2016 con un Patto di Collaborazione (P.G.67711/2016) ora denominato Casa dei Volontari, in modo da farlo diventare un luogo di incontro e uno spazio di socializzazione e aggregazione a beneficio della comunità;
- mettere a disposizione delle realtà associative del territorio gli spazi della Casa dei Volontari;
- attivare le energie dei residenti desiderosi di contribuire con le proprie competenze a migliorare le strutture del paese nell'interesse generale della comunità;
- rafforzare il senso di appartenenza al territorio;
- favorire l'aumento del senso civico e del rispetto degli spazi comuni;
- trasmettere un messaggio che possa incentivare la cooperazione e la partecipazione dei cittadini e delle cittadine nel prendersi cura degli spazi pubblici del paese;

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta si articola in 2 campi di intervento:

1. Gestione della Casa dei Volontari

Il proponente svolge la funzione di coordinamento nonché di stimolo alla collaborazione tra le diverse realtà del territorio che utilizzano gli spazi della Casa dei volontari e in particolare:

- Pro Loco di Piangipane, associazione di promozione sociale impegnata in campo ricreativo (feste, eventi sportivi, gite), culturale (corsi, conferenze) e nel sostegno agli studi di studenti del territorio;
- Associazione Culturale Arte Teatro Sociale Piangipane Scuola di musica;
- G.S. Società Sportiva Piangipane;
- G.S. Bruno Rossi;
- Associazione Casa delle Arti;
- Cooperativa Sociale Persone in Movimento

Il proponente si impegna nell'organizzare e realizzare eventi e iniziative a favore della socializzazione della comunità quali, a titolo esemplificativo: feste, mostre, laboratori, attività ludico ricreative per bambini e ragazzi, attività di lettura, presentazione di libri, sostegno ai compiti scolastici, conferenze dedicate ai temi della prevenzione sanitaria rivolte in modo particolare ai cittadini anziani del paese.

Il proponente si impegna inoltre a collaborare con le realtà istituzionali, le associazioni, le attività commerciali e produttive presenti sul territorio al fine di concorrere alla progettazione delle attività e delle iniziative della Casa dei Volontari.

Il proponente si impegna a rendere disponibile la struttura anche per eventuali attività da svolgersi in collaborazione e su richiesta della Amministrazione Comunale.

2. Attività a favore del benessere della comunità

Il proponente si impegna a dare continuità, attraverso i propri volontari, alle attività avviate nel corso del 2016 con il precedente patto di collaborazione e in particolare intende proseguire nella cura di alcuni beni comuni quali:

- l'orto didattico della scuola secondaria di primo grado F. Casadio;
- coro della tradizione (prove e esibizioni);
- camminate della salute;
- visite e attività ricreative presso il Centro diurno per anziani di Piangipane;
- azioni di prevenzione e contenimento del degrado urbano delle aree verdi del paese escluse da altre convenzioni già in essere;
- azioni di prevenzione e contenimento del degrado urbano delle strutture pubbliche del paese in particolare: portici, fontana e monumento ai Caduti di Piazza XXII, cippo dei Partigiani di Via Tagliata;
- sostegno a attività di raccolta fondi a favore di altre associazioni presenti sul territorio e nazionali (ad esempio I.O.R., Pro Loco, Scuola di Musica, ecc...)

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità e trasparenza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale, tra cui il Consiglio Territoriale e l'Ufficio Comunale Decentrato di Piangipane.

4. IMPEGNI

Il proponente si impegna a:

- svolgere le attività indicate al punto 1 e al punto 2 del presente documento e nel rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;
- conferire i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;
- fornire al Comune una relazione triennale illustrativa delle attività svolte;
- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;
- citare il presente patto di collaborazione sul materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

- garantire la pulizia e la cura quotidiana della Casa dei Volontari;
- collaborare a progetti ed attività concordate con il Comune di Ravenna nell'ambito delle finalità statutarie dell'associazione Un mosaico di idee, anche ospitando stagisti e tirocinanti;
- stipulare una polizza assicurativa contro infortuni, malattie connesse alle attività stesse e responsabilità civile verso terzi;

Il Comune si impegna a:

- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri settori e servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività svolte in collaborazione con l'associazione Un mosaico di idee;
- valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- l'esclusione dell'applicazione della tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche così come previsto all'art.27 lettera l) del Regolamento "Occupazione spazi ed aree pubbliche e l'applicazione della relativa tassa" delibera C.C. n.4852/19 del 25.01.2001 per gli eventi di cui al punto 2 del presente Patto di collaborazione;
- la concessione in comodato non oneroso dell'edificio di proprietà comunale denominato Ex ANPI, ora Casa del Volontari, di via Piangipane n. 382 a Piangipane;
- i costi delle utenze (energia elettrica, acqua, gas, Tari) e delle manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di garantire la fruizione delle attività a favore della comunità citate al punto 2 del presente Patto di Collaborazione.

6. DURATA

Il presente patto di collaborazione ha validità di 6 (sei) anni a partire dalla stipula fino al

31/12/2023. Il Comune può risolvere il presente Patto di collaborazione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico. Analoga facoltà può essere esercitata dal proponente mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Ravenna – Capo Area Servizi alla Cittadinanza e alla Persona.

7. VALUTAZIONE, VIGILANZA

Il Comune di riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

8. REPONSABILITA' E SICUREZZA

L'associazione proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività concordate i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

All'associazione proponente dovranno essere fornite, dall'Amministrazione Comunale, sulla base delle valutazioni effettuate, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare così come previsto all'art.31 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. L'associazione proponente si impegna al rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 in particolare: art.3 comma 12 bis "Campo di applicazione" e art.21 comma 1. Pertanto restano in capo all'associazione proponente i seguenti impegni:

- utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al titolo III del D.Lgs.81/2008;
- munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al titolo III del D.Lgs.81/2008;
- munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, qualora effettuino la loro attività in strutture esterne.

9. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Nell'ambito del periodo di sperimentazione del citato regolamento l'amministrazione comunale si riserva di adottare negli organi competenti atti integrativi/aggiuntivi al presente patto.

Ravenna, 13/12/2017

Letto, approvato e sottoscritto

Per l' associazione Un mosaico di idee

Per il Comune di Ravenna
la Dirigente dell' U.O.
Partecipazione, Volontariato e Politiche di genere
Arch. Daniela Poggiali